



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SERVIZIO V

OGGETTO: Decreto. PON "Cultura e Sviluppo" FESR 2014-2020 - "Azione 6.c.1c - Misure per garantire modalità di fruizione protette rispetto ai rischi connessi all'epidemia Covid-19 e per il rilancio della domanda culturale". Circolare del 15 giugno 2021 n. 36. Ammissione interventi

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "CULTURA E SVILUPPO" FESR 2014-2020 (CCI 2014IT16RFOP001)

L'AUTORITÀ DI GESTIONE

- VISTO** il Decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali" e successive modificazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri della Repubblica 29 agosto 2014 n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89";
- VISTO** il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 27 novembre 2014 recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero";
- VISTO** il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 23 gennaio 2016, recante "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208";
- VISTO** il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 9 aprile 2016, recante "Disposizioni in materia di aree e parchi archeologici e istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale ai sensi dell'art. 6 del decreto ministeriale 23 gennaio 2016";
- VISTO** il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali del 12 gennaio 2017 recante "Adeguamento delle soprintendenze speciali agli standard internazionali in materia di musei e luoghi della cultura, ai sensi dell'articolo 1, comma 432, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, e dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208";
- VISTO** il Decreto-legge 12 luglio 2018 n. 86, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità" convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018 n. 97;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";
- VISTO** il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 28 gennaio 2020, rep. n. 21, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo", registrato dalla Corte dei Conti al n. 236 in data 17 febbraio 2020, il quale tra l'altro individua, nell'ambito del Segretariato Generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, il Servizio V – Contratti e attuazione programmi;
- VISTO** il Decreto del Segretario Generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in data 13 maggio 2020, rep. n. 264, registrato dalla Corte dei Conti in data 11 giugno 2020 al

1



AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PON CULTURA E SVILUPPO FESR 2014-2020

Via del Collegio Romano 27, 00186 Roma – Tel. 06 6723 2060

PEC: mbac-sg.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: adg-culturasviluppo@beniculturali.it



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SERVIZIO V

n. 1456, di conferimento all'Ing. Angelantonio Orlando dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Dirigente del Servizio V (*Contratti e attuazione programmi*) nell'ambito del Segretariato Generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;

- VISTO** il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 30 giugno 2020, rep. n. 299, ai sensi del quale, a decorrere dalla medesima data del 30 giugno 2020, (i) il Dirigente del Servizio V (Contratti e attuazione programmi) nell'ambito del Segretariato Generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo svolge le funzioni di Autorità di Gestione dei Programmi europei (PON-FESR) e di coesione (FSC) a titolarità del medesimo Ministero secondo quanto previsto dalla pertinente normativa, e (ii) il Direttore generale della Direzione Generale Bilancio del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo svolge le funzioni di Autorità di Certificazione dei Programmi europei (PON-FESR) e di coesione (FSC) a titolarità del medesimo Ministero secondo quanto previsto dalla pertinente normativa;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 ottobre 2021, di conferimento all'Ing. Angelantonio Orlando dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direzione dell'Unità di Missione per l'attuazione del PNRR nell'ambito del Ministero della Cultura;
- VISTA** la nota del Segretario generale prot. 19186 del 22 ottobre 2021 avente ad oggetto "*Autorità di Gestione e Autorità di Certificazione Programmi europei (PON-FESR) e di coesione (FSC)*" con la quale, nelle more della nomina del Direttore del Servizio V, le relative funzioni sono state avocate dal Segretario Generale;
- VISTI** il decreto del Presidente della Repubblica 13 settembre 2019 con il quale è stato conferito al dott. Salvatore Nastasi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Segretario Generale del Ministero della Cultura di nomina e il successivo decreto del Presidente della Repubblica 23 febbraio 2021 con il quale il dott. Salvatore Nastasi è stato confermato, senza soluzione di continuità rispetto all'incarico conferito con decreto del Presidente della Repubblica 13 settembre 2019, nell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Segretario Generale del Ministero della Cultura;
- VISTA** la nota del Segretario generale prot. 9816 del 16 luglio 2020 avente ad oggetto "*Impiego del personale del Servizio IV – Programmazione a beneficio dell'Autorità di Gestione del PON Cultura e Sviluppo 2014-2020 e del Piano Stralcio Cultura e Turismo FSC e relativa disposizione di servizio*";
- VISTO** il Decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*", convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, e, in particolare, l'art. 6, ai sensi del quale è tra l'altro previsto che il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è ridenominato Ministero della cultura;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*";





Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SERVIZIO V

- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 del 3 marzo 2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 del 7 marzo 2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- VISTO** il Regolamento omnibus (UE) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e che modifica i citati regolamenti europei;
- VISTO** il Regolamento (UE) 460/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, n. 1303/2013 e n. 508/2014, introducendo misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di Covid-19;
- VISTO** il Regolamento (UE) 558/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013, introducendo misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di Covid-19;
- VISTA** la comunicazione C(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 e successive modificazioni e integrazioni, con la quale la Commissione europea ha adottato un quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del Covid-19, indicando le relative condizioni di compatibilità con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE;
- VISTO** il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n.70 del 17 marzo 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, (cosiddetto "decreto cura Italia"), che prevede, all'articolo 126, comma 10, che le Amministrazioni pubbliche titolari di programmi cofinanziati dai Fondi strutturali e di investimento europeo (nel seguito, "Fondi SIE") possano destinare risorse disponibili alla realizzazione di interventi mirati a fronteggiare l'emergenza da Covid-19;
- VISTO** il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante "*Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 94 dell'8 aprile 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2020, n. 40 (cosiddetto, "decreto liquidità") ha stabilito, all'articolo 13, modalità rafforzate di intervento del Fondo in deroga alla vigente disciplina del medesimo strumento applicabili fino al 31 dicembre 2020, introducendo, altresì, modifiche alle possibilità di utilizzo addizionale delle risorse delle sezioni speciali;
- VISTO** il decreto legge 19 maggio 2020 n. 34, recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 128 del 19



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SERVIZIO V

maggio 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 (cosiddetto “decreto rilancio”), che ha dettato specifiche disposizioni per il contributo dei Fondi SIE al contrasto della situazione di crisi socio-economica sviluppatasi in conseguenza all’emergenza sanitaria, da attuare attraverso un’operazione di riprogrammazione del Programma operativo;

CONSIDERATO che la crisi economica innescata dall’emergenza epidemiologica ha colpito, in maniera dura e prolungata, l’intero sistema produttivo del Paese, determinando, nel secondo trimestre 2020, una contrazione stimata del Prodotto interno lordo (Pil) del 12,4% rispetto al trimestre precedente e del 17,3% in termini tendenziali, con una variazione acquisita per il 2020 pari a meno 14,3%, causata da una diminuzione del valore aggiunto che ha riguardato tutti i comparti produttivi.

CONSIDERATO che la crescente diffusione del virus ha reso necessaria l’adozione di misure drastiche di contenimento, che hanno interessato, tra gli altri, anche il settore culturale italiano, con la disposizione, nel corso della prima fase di gestione dell’emergenza, del generale blocco delle attività culturali;

CONSIDERATO che, per effetto del predetto blocco, il settore culturale italiano ha dovuto affrontare una situazione di forte difficoltà economica e finanziaria, in ragione non solo della chiusura dei luoghi della cultura, stabilita con DPCM 198/2020 dalla data dell’8 marzo, ma, prima ancora, a causa del crollo della domanda turistica, compreso quella più specificatamente diretta alla fruizione culturale, compromessa sin dalle prime notizie sulla diffusione del virus e, quindi, definitivamente interrottasi a fronte del blocco delle frontiere nazionali e delle interdizioni agli spostamenti interregionali;

VISTO l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 - CCI 2014IT16M8PA001 del 30 settembre 2014, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

VISTO il Programma Operativo Nazionale (FESR) 2014-2020 Cultura e Sviluppo - CCI 2014IT16RFOP001 (di seguito PON Cultura e Sviluppo o PON), adottato con decisione della Commissione europea C(2015) 925 del 12 febbraio 2015, successivamente modificato fino alla decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 5532 del 7/08/2020, la quale – modificando la sopra citata decisione C(2015) 925 del 12 febbraio 2015 – ha approvato il PON “Cultura e Sviluppo” FESR 2014-2020 - CCI 2014IT16RFOP001, v. 5.0, per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” per le regioni meno sviluppate in Italia;

VISTI i decreti AdG nn. 11 e 12 del 18 febbraio 2016 di individuazione degli interventi, coerenti con la strategia del PON Cultura e Sviluppo, ammissibili a finanziamento;

VISTI i decreti AdG nn. 37 e 39, del 5 febbraio 2018 di individuazione di nuovi interventi, coerenti con la strategia del PON Cultura e Sviluppo, ammissibili a finanziamento;

VISTO il decreto AdG n. 124 del 24 maggio 2019 di individuazione di nuovi interventi, coerenti con la strategia del PON Cultura e Sviluppo, ammissibili a finanziamento;



AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PON CULTURA E SVILUPPO FESR 2014-2020

Via del Collegio Romano 27, 00186 Roma – Tel. 06 6723 2060

PEC: mbac-sg.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: adg-culturasviluppo@beniculturali.it



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SERVIZIO V

- VISTO** il decreto n. 21 del 7 febbraio 2020 di individuazione di nuovi interventi, coerenti con la strategia del PON Cultura e Sviluppo, ammissibili a finanziamento;
- VISTO** il decreto n.639 del 4 agosto 2021 di individuazione di nuovi interventi, coerenti con la strategia del PON Cultura e Sviluppo, ammissibili a finanziamento;
- VISTO** l'Asse I del PON Cultura e Sviluppo "*Rafforzamento delle dotazioni culturali*", articolato – a seguito delle citate modifiche – in tre linee di Azione: 6c.1.a "*Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo*"; 6c.1.b "*Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate*"; 6c.1.c "*Misure per garantire modalità di fruizione protette rispetto ai rischi connessi all'epidemia Covid-19 e per il rilancio della domanda culturale*";
- VISTA** l'Azione 6c.1.c "*Misure per garantire modalità di fruizione protette rispetto ai rischi connessi all'epidemia Covid-19 e per il rilancio della domanda culturale*" del suddetto Programma operativo, nel cui ambito sono previste due procedure finalizzate a garantire la fruizione e, contestualmente a rilanciare la domanda culturale a seguito dell'epidemia Covid-19;
- VISTI** i "*Criteri per la selezione delle operazioni Asse I e Asse III*" approvati dal Comitato di sorveglianza nella seduta dell'11 dicembre 2020;
- VISTO** il Protocollo d'intesa 10 luglio 2020 tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e i Ministri titolari di Programmi Operativi Nazionali, finalizzato alla riprogrammazione dei PON 2014-2020 ai sensi dell'articolo 242, comma 6, del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34;
- VISTA** la Circolare del 15 giugno 2021 n. 36 con cui l'Autorità di gestione ha dato avvio alla selezione di nuovi interventi, in un'ottica di coerenza e complementarità tra quanto previsto dalla normativa dell'Unione europea e quella nazionale per contrastare gli effetti della crisi, comunicando ai beneficiari la possibilità di avanzare candidature anche a valere sulle risorse del PON Cultura e Sviluppo;
- CONSIDERATO** che la citata Circolare consegue all'evoluzione normativa in materia di fondi europei contenuta nei provvedimenti nazionali per contrastare gli effetti della crisi (Decreto Legge 17 Marzo 2020, n. 18 – cd. Cura Italia; Decreto Legge 10 Maggio 2020, n. 34 – cd. Decreto Rilancio) e, in particolare, alla revisione del Programma Operativo Nazionale – PON "Cultura e Sviluppo" FESR 2014-2020, approvata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 5532 del 7/08/2020;
- VISTE** le note di riscontro n. prot. 2381 del 25 giugno 2021, 2865 del 2 agosto 2021 e 3385 del 21 settembre 2021 del Parco Archeologico di Ercolano, n. prot.589 del 30 giugno 2021 della Biblioteca di Potenza, n. prot. 2563 del 9 luglio 2021 e 3199 del 20 settembre 2021 dell'Archivio di Caserta, n. prot. 988 del 15 luglio 2021 della Biblioteca Universitaria di Napoli, n. prot. 2626 del 20 luglio 2021 e integrazione mail 22.09.2021 dell'Istituto autonomo Museo e Real Bosco di Capodimonte, n. prot. 5547 del 28 luglio 2021 della Reggia di Caserta, n. prot. 37412 del 30 luglio 2021 e 44404 del 21 settembre 2021 del Dipartimento Beni

5



AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PON CULTURA E SVILUPPO FESR 2014-2020

Via del Collegio Romano 27, 00186 Roma – Tel. 06 6723 2060

PEC: mbac-sg.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: adg-culturasviluppo@beniculturali.it



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SERVIZIO V

Culturali della Regione Siciliana, n. prot. 1037 del 29 luglio 2021 e integrazione mail 21.09.2021 della Biblioteca Nazionale di Cosenza, n. prot. 5702 del 6 agosto 2021 e integrazione mail del 21 settembre 2021 della Direzione Regionale Musei Campani, n. prot. 693 dell'11 agosto 2021 e 767 del 21/9/2021 della Biblioteca e Complesso Monumentale dei Girolamini, n. prot. 760 del 3 settembre 2021 e integrazione mail del 21 settembre 2021 Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale e n. prot. 5583 del 20 agosto 2021 del Museo Nazionale Archeologico di Napoli, n. prot. 3374 del 30 settembre 2021 e n. 3387 del 1° ottobre 2021 del Museo e Real Bosco di Capodimonte, n. prot. 3209 del 8 ottobre 2021 del Parco Archeologico di Paestum e Velia e n. prot. 49505 del 14 ottobre 2021 della Dipartimento Beni Culturali della Regione Siciliana, con le quali ciascun beneficiario ha presentato le proprie proposte progettuali;

CONSIDERATO che il Sistema di gestione e controllo del PON “*Cultura e Sviluppo*” 2014-2020, in particolare il Manuale delle procedure, dispone che la valutazione delle proposte progettuali candidate dai beneficiari è effettuata da apposito gruppo di esperti di valutazione individuata dall’Autorità di gestione;

VISTO il decreto dell’Autorità di gestione del 15 luglio 2021 Rep. 555 di nomina della Commissione di valutazione degli interventi afferenti alla linea di Azione 6.c.1c, successivamente integrata dal Decreto Rep. 741 del 17 settembre 2021 con la nomina di un rappresentante della Regione Siciliana per la valutazione degli interventi presentati dalla medesima Regione, come previsto dal Manuale delle procedure del Sistema di Gestione e Controllo del PON “*Cultura e Sviluppo*”2014-2020;

CONSIDERATA l’avvenuta valutazione da parte della Commissione di valutazione delle proposte in ordine di arrivo, con cadenza mensile, in tutte le loro parti secondo i criteri di ricevibilità formale e ammissibilità sostanziale;

VISTO il verbale di seduta della Commissione del 28.09.2021 relativo alla valutazione delle proposte ricevute nel mese di giugno/luglio/agosto/settembre in risposta alla Circolare del 15 giugno 2021 n. 36;

VISTO il verbale di seduta della Commissione del 15.10.2021, successiva alla comunicazione di chiusura delle candidature prevista per il 14.10.2021 e relativo alla valutazione delle proposte ricevute nel mese di ottobre in risposta alla Circolare del 15 giugno 2021 n. 36;

VISTA la trasmissione degli esiti della valutazione, trasmessi a mezzo mail all’AdG in data 04.10.2021 e in data 18.10.2021;

VISTI il decreto rep. 639 del 4 agosto 2021 con cui sono stati impegnati euro 8.129.090,61 su un ammontare complessivo di euro 10.428.475,72 e il decreto 799 del 30 settembre con cui sono stati impegnati euro 2.497.858,00 su un ammontare complessivo di euro 3.268.000;

CONSIDERATO che, a seguito della approvazione dei citati decreti, risultano ancora disponibili – relativamente al decreto rep. 639/2021 risorse pari a euro 2.299.385,11 e - relativamente al decreto 799/2021 risorse pari ad euro 770.142,00 - per un ammontare complessivo pari a 3.069.527,11;



AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PON CULTURA E SVILUPPO FESR 2014-2020

Via del Collegio Romano 27, 00186 Roma – Tel. 06 6723 2060

PEC: mbac-sg.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: adg-culturasviluppo@beniculturali.it



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SERVIZIO V

CONSIDERATI conseguentemente i vincoli di disponibilità finanziaria relativi all'anno 2021 in ragione dei quali si ritengono finanziabili in prima istanza le proposte corrispondenti a quelle con il punteggio più alto in graduatoria e pari all'ammontare complessivo di euro non superiore a 3.069.527,11;

RITENUTO di poter procedere, quindi, all'ammissione del finanziamento sul PON "Cultura e Sviluppo" FESR 2014-2020 degli interventi ammissibili nei limiti delle risorse disponibili;

DECRETA

Art. 1

1. Le premesse e gli Allegati (in numero di 3) sono parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2

1. È approvato l'esito delle valutazioni trasmesse dalla Commissione, per cui risultano ammissibili in quanto superiori a 18 punti n. 56 proposte e non ammissibile n. 1 proposta in quanto incompleta;
2. Nel rispetto dei principi di economicità, efficacia ed imparzialità dell'attività amministrativa, è stata predisposta una unica graduatoria finale degli interventi PON Asse 1 Linea 6c.1.c, recepita nel presente decreto all'**Allegato A**;
3. In ragione della disponibilità finanziaria relativa all'anno 2021, sono ammessi, per l'effetto, a finanziamento a valere sulle risorse del PON "Cultura e Sviluppo" FESR 2014-2020, Asse I gli interventi di cui all'**Allegato B.1**;
4. I restanti interventi ammissibili e non finanziabili di cui all'**Allegato B.2** potranno essere finanziati successivamente al liberarsi delle ulteriori risorse che si rendono disponibili sul PON "Cultura e Sviluppo" Asse I nel corso dell'attuazione,
5. L'intervento di cui all'**Allegato C** non è stato ammesso in quanto incompleto, ai sensi della Circolare n. 36/2021.

Art. 3

1. La corretta attuazione degli interventi è regolamentata attraverso la stipula di specifico Disciplinare d'obbligo che sarà sottoscritto tra l'Autorità di Gestione ed i beneficiari degli interventi, recante condizioni e modalità di realizzazione dell'intervento medesimo e la sorveglianza dell'attuazione.
2. L'imputazione delle risorse necessarie alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 2, pari complessivamente a euro 2.974.688,37 lordi, è a carico dell'Asse I del PON "Cultura e Sviluppo" – FESR 2014-2020 presso la R.G.S. – IGRUE e delle risorse gestite sulla contabilità speciale n. 5844 denominata MIBACT-FONDIUE-FDR – L.183/87, ai sensi delle vigenti norme in materia di Fondi strutturali dell'Unione europea con la seguente ripartizione:
 - (a) euro 2.231.016,28 pari al [75] % dell'importo complessivo a carico del FESR;
 - (b) euro 743.672,09 pari al [25] % dell'importo complessivo a carico del Fondo di Rotazione (L. 183/1987)



AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PON CULTURA E SVILUPPO FESR 2014-2020

Via del Collegio Romano 27, 00186 Roma – Tel. 06 6723 2060

PEC: mbac-sg.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: adg-culturasviluppo@beniculturali.it



Ministero della cultura

SEGRETARIATO GENERALE
SERVIZIO V

Art. 4

Di pubblicare il presente atto al fine di renderlo noto alle Amministrazioni/Autorità e Organismi interessati, nonché alle strutture di informazione e pubblicità per gli esiti di competenza. Il presente provvedimento è senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione. Il presente decreto verrà trasmesso agli Organi di Controllo

Allegati:

- **Allegato A** – Graduatoria unica interventi PON Asse 1 Linea 6c.1.c
- **Allegato B** – Elenco interventi ammissibili PON Asse 1 Linea 6c.1.c
 - o **Allegato B.1** - Elenco interventi ammessi a finanziamento
 - o **Allegato B.2** - Elenco interventi ammissibili non finanziabili
- **Allegato C** – Elenco interventi non ammessi

Il Segretario Generale
Dirigente del Servizio V
Autorità di Gestione
del PON *Cultura e Sviluppo* FESR 2014-2020

Dott. Salvatore Nastasi

